

Politica

Home Opinioni CorriereTV Salute Motori Viaggi Animali Informazione locale Casa Dizionari Libri Scimmesse & Lotterie Giochi Store Servizi
CRONACHE POLITICA ESTERI ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI CINEMA E TV SCIENZE SPORT MILANO ROMA ENGLISH CORRIERE MOBILE

» Corriere della Sera > Politica > Berlusconi: «Nessuno dispone di "armi di ricatto" nei miei confronti»



LA CONFESSIONE NEL LIBRO DI VESPA «DONNE DI CUORI» E SULLA GIUSTIZIA: «RIFORMARE IL CSM»

Berlusconi: «Nessuno dispone di "armi di ricatto" nei miei confronti»

Il premier: «Non mi sono mai lasciato ricattare, nè ho tenuto comportamenti tali da farmi ricattare»



Il premier Silvio Berlusconi con Bruno Vespa (Ansa)

ROMA - Le relazioni con le escort, la riforma della giustizia e il Lodo Mondadori. Sono gli altri due temi affrontati dal premier con Bruno Vespa e contenuti nel libro del conduttore televisivo "Donne di cuori" (in uscita venerdì).

NE' RICATTATO NE' RICATTABILE - «Nessuno dispone di "armi di ricatto" nei miei confronti» risponde Berlusconi nel libro a una delle domande che gli sono state poste più frequentemente negli ultimi mesi.

«MAI LASCIATO RICATTARE» - «La risposta - dice il presidente del Consiglio - vale per oggi come per il passato, in quanto io non mi sono mai lasciato ricattare da nessuno, nè mi sono mai comportato in modo per cui un simile evento si potesse verificare. Quando nei miei confronti

sono state avanzate richieste che secondo il giudizio mio e dei miei legali si configuravano come ricattatorie (vedi il caso Zappadu, quello relativo alle foto scattate dal fotografo a Villa Certosa), mi sono immediatamente rivolto all'autorità giudiziaria».

GIUSTIZIA - Nel libro Berlusconi parla anche della riforma della giustizia. «Si tratta di istituire due ordini distinti tra loro per gli avvocati dell'accusa e per i magistrati giudicanti, con due distinti Consigli Superiori, ovviamente mantenendo l'indipendenza della magistratura» sottolinea il premier. Vespa chiede se sia prevista anche una modifica del sistema elettorale del Csm che depotenzi le correnti. «È del tutto evidente - risponde il presidente del Consiglio - che in un sistema basato sulla separazione degli ordini tra giudici e avvocati dell'accusa non avrebbe alcun senso un Csm come quello che esiste oggi». Pensa che la riforma del sistema elettorale del Consiglio Superiore della Magistratura avverrà prima delle elezioni dell'anno prossimo per il rinnovo del Csm?, chiede Vespa: «Sì, spero proprio di sì», risponde Berlusconi.

LODO MONDADORI - Poi il premier ha affrontato il tema del Lodo Mondadori che a suo dire: «Mi fu imposto da Andreotti e Craxi». Il premier contesta [la sentenza civile di primo grado](#) che impone alla Fininvest di pagare alla Cir 750 milioni per il risarcimento del danno causato dalla corruzione giudiziaria. «È un'ipotesi così assurda che non riesco a prenderla in considerazione. Lei pensi che ai prezzi di borsa del 21 ottobre 2009, tutta la partecipazione Fininvest in Mondadori vale 432,8 milioni» risponde a Vespa che gli chiede quali conseguenze ci sarebbero sulle sue aziende se la Corte d'Appello di Milano dovesse confermare il risarcimento di 750 milioni di euro alla Cir deciso dal Tribunale. «La verità - aggiunge il premier - è che con il Lodo di Ciarrapico io doveti subire un'imposizione politica da parte dei due più importanti leader del tempo (Craxi e Andreotti). Mi dissero: hai tre reti televisive, non puoi mantenere anche la proprietà di Repubblica, dell'Espresso e dei 18 giornali locali. Devi scegliere. Fui costretto ad adeguarmi e scelsi naturalmente le televisioni». «Quindi "obtorto, anzi obtortissimo collo" - afferma Berlusconi - fui costretto a subire quella transazione nella quale De Benedetti si prese tutto ciò che era politicamente influente ed economicamente più redditizio. A noi restarono i libri e le riviste della Mondadori del tutto influenti sul piano politico». «Gli uomini della Cir - conclude il premier - si alzarono dal tavolo facendo salti di gioia. Io fatimai ad alzarmi perchè ero sconfortato, deluso, abbattuto. Mi sentivo come uno che aveva subito una intollerabile estorsione».

03 novembre 2009

COMMENTA la notizia

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT

SCRIVI

72
COMMENTI

Acquista subito un telefono Sony Ericsson

Mettiti in gioco >

Sony Ericsson
make.believe

più letti

- 1 Farmaci e vecchi rimedi, le regole per i bambini
- 2 «I soldi servivano anche per la droga»
- 3 Influenza A, la 17ma vittima in Italia
- 4 La Corte europea dei diritti dell'uomo: «No al crocifisso nelle aule scolastiche»
- 5 I 190 giovani talenti della creatività d'Italia

IN PRIMO piano

[La Corte europea dei diritti dell'uomo: «No al crocifisso nelle aule scolastiche»](#)
CRONACHE

[Alfano : «Cucchi non doveva morire»](#)
CRONACA

[Virus A, morto un uomo a Salerno Farmaci e non, le regole per i bambini](#)
CRONACHE

[Berlusconi: «Nessuno dispone di "armi di ricatto" nei miei confronti»](#)
POLITICA

[«Talvolta accade che Berlusconi confonda la leadership con la monarchia assoluta»](#)
POLITICA

CORRIERE VIAGGI
Appuntamento la storia

Berlino festeggia i 20 anni dalla caduta del muro. Il 9 novembre



ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

fx **Impara a usare Excel!**
Scopri le nuove funzioni con la demo online di Office 2007!
www.microsoft.com

è nato Vivere in Armonia!
Il Portale che ti Semplifica la Vita: scopri ora le sezioni!
www.vivereinarmonia.it

Interessi anticipati
Conto Deposito: massima sicurezza e nessuna spesa. CheBanca!
www.chebanca.it

wildlion

03.11|14:49
Mauro77

..il danno all'Italia lo fanno quelli che regalano il voto al Papi nazionale!..e poi, di cammoristi e mafiosi, per ortuna, ne vengono arrestati ogni anno,ogni stagione e sotto ogni governo di qualsivoglia colore..negare questo è dare ulteriore prova di faziosità mentale dove al Papi tutto è concesso..aprire gli occhi..Noooo??

ma perche'.....

03.11|14:49
katamail

se anche qualcuno lo ricatta ce lo viene a raccontare a noi??

"A chi fa paura un esecutivo forte"

03.11|14:49
giraffa07

Questo si chiede e chiede Panebianco; francamente un esecutivo può definirsi "forte",e per forte intendo di pensiero forte, soltanto se ha una statura etico-morale di alto profilo. Non mi sembra che la classe politica odierna abbia tali personaggi. Pertanto penso che un eventuale esecutivo "forte" non può esistere in quanto non ci sono i presupposti per crearlo.

@Wildlion

03.11|14:49
Johnmiles

Uno spassionato suggerimento: si informi meglio sulla situazione dei terremotati dell'Aquila. Non bastano poche cassette prefabbricate per risolvere i problemi di una città ancora completamente distrutta e migliaia di sfollati. Lei naviga su internet: faccia, per cortesia, una ricerca in merito e si fidi meno degli slogan e delle verità precostituite. Auguri!

"Poveretto".....

03.11|14:44
bronson

Ricucci "solo"per aver cercato di comprare il Corriere qualche anno fa ne ha passate di tutte e di più,mentre il sultano di arcore "ha"dovuto scegliere,dal vangelo secondo Vespa.....

CORRIERE CASA
Cartoline da Londra

Alla scoperta delle proposte più originali al London 100% Design



PAGINE GIALLE
Un fiore per tutto?

Scegli quello giusto per la tua occasione!



CORRIERE MOBILE
CORRIERE.it su iPhone

Scarica l'applicazione e porta Corriere.it sempre con te



RCS Digital | Gazzetta | Corriere Mobile | Fueps | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli



+ Tutti i commenti

Copyright 2009 © RCS Quotidiani Spa. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 00748930153 | RCS Digital Spa | Per la pubblicità RCS Pubblicità Spa

Mappa del sito | Scrivi